## ABSTRACT TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Candidato: Paolo BRESOLIN

Docente relatore: Prof. Giovanni GIUFFRIDA

Data della discussione: Luglio 2015

Titolo: Madeleine Delbrêl nella Mission de France. Elementi profetici di continuità e di discontinuità.

Madeleine Delbrêl (1904-1964) è una delle figure più interessanti del cristianesimo contemporaneo: i vescovi francesi, nel 2004, hanno affiancato la sua figura a quella di Santa Teresa di Lisieux e l'hanno chiamata "faro di luce per avventurarci nel terzo millennio". Il cardinale Carlo Maria Martini l'ha definita "una delle più grandi mistiche del XX secolo". Molteplici sono le motivazioni che spingono all'approfondimento della figura di questa semplice laica cristiana, prima fra tutte la modalità con la quale si è trovata a vivere (e scegliere) alcune "periferie" della storia, e della storia ecclesiale in particolare. La "Mission de France" rappresenta, infatti, il terreno fertile, il serbatoio di senso dal quale trarranno nutrimento i fermenti di rinnovamento della prassi pastorale in un'ottica missionaria (si pensi solo ai termini di pastorale d'insieme, unità pastorali, parrocchia comunità missionaria) che, passando per l'evento del Concilio, conducono fino ai nostri giorni. Come Madeleine (una "semplice laica", uno sguardo al femminile) ha saputo collocarsi rispetto a questi fermenti di novità che lo Spirito ha suscitato nella Chiesa attraverso la Mission de France? Quali rischi e limiti dell'esperienza pastorale ha intercettato? Quali critiche ha sollevato? Come ha vissuto la sua fedeltà alla Chiesa in un momento di crisi? A queste domande il lavoro di ricerca, analisi e riflessione cercherà di dare una risposta per incontrare spunti pastorali che trovano nel concilio e nel post concilio un loro compimento; la santità è anche questo: assumere le istanze del tempo per consolidarle ma, nel contempo, anche per interpretarle, purificarle e trasformarle, ove necessario.